

CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI-PESCARA

Bando per l'erogazione di contributi per il sostegno al turismo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara ha pubblicato 3 nuovi bandi per voucher, incentivi e contributi a sostegno delle micro, piccole e medie imprese.

Bando per l'erogazione di contributi per il sostegno al turismo

La Camera di Commercio Chieti Pescara intende favorire l'aumento della domanda turistica sul territorio di competenza attraverso un intervento a sostegno delle imprese che realizzino investimenti in grado di migliorare la fruizione delle esperienze turistiche, nell'ottica della doppia transizione (digitale e sostenibile), aumentando la sostenibilità ambientale e la qualità dei servizi offerti, la disponibilità dei dati e favorendo il turismo accessibile, rafforzando quindi le filiere turistiche e le imprese che ne fanno parte.

In particolare, sono ammissibili investimenti funzionali alle seguenti due misure:

- **MISURA A: Soluzioni digitali** per migliorare l'offerta turistica e la quantità e la qualità dei dati disponibili per l'analisi della concorrenza e la valutazione del proprio posizionamento

- **MISURA B: Soluzioni per la sostenibilità, turismo outdoor e accessibilità:**

o Soluzioni per aumentare la sostenibilità ambientale delle strutture e dei servizi offerti;

o Soluzioni per lo sviluppo delle strutture e dei servizi per il turismo outdoor (cicloturismo, turismo sull'acqua, escursionismo, altri sport ecc.);

o Soluzioni per favorire il turismo accessibile.

Dotazione finanziaria

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando, per l'annualità 2023 ammonta ad euro **150.000,00 euro**.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili alla scadenza del bando.

Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI, così come definite ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, con sede legale e/o unità locale nelle province di Chieti e Pescara, che posseggano al momento della presentazione della domanda uno dei codici ATECO relativi alla filiera allargata del turismo di seguito indicati:

- 55 Alloggio;
- 56 Attività dei servizi di ristorazione;
- 77.11 Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri;
- 77.21 Noleggio di attrezzature sportive e ricreative;
- 77.34 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale;
- 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
- 90.04 Gestione di strutture artistiche;
- 91.02 Attività di musei;
- 91.03 Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili;
- 91.04 Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali;
- 96.04.2 Stabilimenti termali;

Sempre alla data di presentazione della domanda, le imprese richiedenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o unità locale sul territorio Chieti/Pescara;
- risultare iscritte e attive al Registro delle Imprese competente territorialmente;
- risultare in regola con il pagamento del diritto annuale negli ultimi tre anni (2021-2022-2023).
- non essere sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- non avere subito protesti negli ultimi due anni;
- risultare in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- non essere risultati assegnatari, direttamente o in qualità di partecipanti all'aggregazione, di contributi a valere sul "bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore delle reti d'impresa per la promozione del turismo anno 2021", emesso dalla Camera di Commercio Chieti Pescara;
- non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio Chieti Pescara, ai sensi dell'art 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici pubblici preposti. Ciascuna impresa può presentare domanda per un solo progetto. Eventuali ulteriori domande non saranno prese in considerazione.

Progetti finanziabili

Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato alla realizzazione di progetti di promozione turistica riconducibili alle seguenti tipologie:

MISURA A – soluzioni digitali per migliorare l'offerta turistica:

a) iniziative volte alla riduzione dei costi attraverso la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per la gestione dei contatti con la clientela, di business intelligence e per acquisti collettivi di beni e servizi;

b) iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici, con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione on line;

c) implementazione di iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social marketing e digital marketing;

d) servizi avanzati al cliente in chiave di digitalizzazione (chatbot, digital concierge, IA per customer service, tecnologie immersive, realtà aumentata, informazioni real time...);

e) acquisto o noleggio di droni per riprese video e fotografiche con finalità di promozione turistica;

f) acquisto o noleggio di beni ed attrezzature strettamente funzionali alle attività promozionali e turistiche e alle tecnologie presenti nel progetto.

MISURA B – soluzioni per la sostenibilità, turismo outdoor e accessibilità

Soluzioni per aumentare la sostenibilità ambientale delle strutture e dei servizi offerti. Ad esempio:

- soluzioni per la ricarica di veicoli (auto, bici, moto) elettrici
- spese sostenute per servizi di accompagnamento e consulenza funzionali all'assessment di sostenibilità ambientale dell'impresa
- certificazioni e adozioni di protocolli e sistemi di reporting per la sostenibilità ambientale
- soluzioni per il ripristino idrico e riutilizzo di acque reflue.

Soluzioni per lo sviluppo delle strutture e dei servizi per il turismo outdoor (cicloturismo, turismo sull'acqua, escursionismo ecc.) Ad esempio:

- attrezzature per aree servizi destinate ai clienti (es. pareti attrezzate per outdoor, aree ristoro automatizzate, erogatore di acqua potabile, supporti per il deposito attrezzature, area lavanderia cicloturisti ed escursionisti ad uso esclusivo dei clienti, ecc.)

- realizzazione aree e percorsi fitness outdoor Soluzioni per favorire l'accessibilità dei servizi offerti. Ad esempio:

- attrezzature per supportare il turista/cliente con difficoltà motorie, sensoriali o di mobilità
- certificazioni

L'entità massima del contributo, che comunque non può superare il 50% delle spese ammissibili, è di € 5.000,00. Non saranno presi in considerazione i progetti per i quali le spese ammissibili siano al di sotto dei 3.000,00 euro.

Spese ammissibili

Con riferimento ai progetti finanziabili di cui al precedente punto sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio, fatturate, sostenute e quietanzate a decorrere dal 1° settembre 2023 fino al 31.12.2023, di seguito indicate:

MISURA A:

a) **spese di promozione e digitalizzazione** (spese per shooting fotografici con relativa elaborazione grafica, realizzazione di video finalizzati alla predisposizione di portfolio prodotti/servizi per sito web della rete e sito di e-commerce, inbound marketing, servizi per organizzazione di educational ed incoming, spese di traduzione testi, canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica, marketplace (B2B, B2C) per la durata di un anno, acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment, nonché canoni di inserimento sulle relative piattaforme online per la durata di un anno, stampa di materiale promozionale) (nella misura massima del 100% dell'investimento);

b) **spese per la comunicazione e la pubblicità** riferite alle attività del progetto, azioni di digital marketing su portali di promozione turistica, campagne di promozione integrata attraverso attività di digital e social media marketing, couponing (nella misura massima del 100% dell'investimento);

c) **spese per acquisto e/o noleggio** delle tecnologie elencate nel precedente articolo, di software e licenze funzionali alle tecnologie precedentemente elencate, di beni ed attrezzature ammissibili, per servizi di cloud computing (nella misura massima del 100% dell'investimento).

MISURA B:

a. **spese per acquisto di beni e attrezzature** (nella misura massima del 100% dell'investimento).

b. **Spese di consulenza, audit, certificazioni e adozione di protocolli e sistemi di reporting per la sostenibilità ambientale, certificazione per accessibilità** (nella misura massima del 50 % dell'investimento)

c. **spese di formazione collegate agli investimenti presentati** (nella misura massima del 50 % dell'investimento).

E' consentita la libera composizione delle suddette voci di spesa (non necessariamente di tutte), da modulare fino a concorrenza del 100% dell'investimento preventivato.

Non sono ammissibili le spese per prestazioni o forniture, fatturate:

a) da imprese o da altri soggetti giuridici di cui sia socio/consorzio o abbia il controllo il soggetto beneficiario;

b) da imprese o da altri soggetti che posseggano quote societarie/siano consorziati del soggetto beneficiario, o lo controllino;

c) da amministratori e dipendenti del soggetto beneficiario.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

→ acquisto di hardware (pc, notebook, laptop, tablet, stampanti, smartphone, ecc.);

→ trasporto di persone, vitto e alloggio;

→ servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;

→ opere murarie ed acquisto di immobili → le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione;

→ i costi del personale;

→ L'acquisto di beni usati.

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art' 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, con invio telematico attraverso il Servizio Sportello Telematico Agef <http://praticacerc.infocamere.it>), **dalle ore 10,00 del 23/10/2023 fino alle ore 18,00 del 29/12/2023.**

La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, e redatta utilizzando esclusivamente il "Modello n°1 – domanda contributo promozione turismo annualità 2023" nel quale l'impresa dichiara il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il “ Modello n°1 – domanda contributo promozione turismo annualità 2023”, è scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA Chieti Pescara www.chpe.camcom.it alla sezione Pubblicità Legale (Bandi), è in formato word, e va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Oltre al Modello 1, dovranno essere allegati e firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo i seguenti documenti:

- **Modello base** (in formato xml generato dal sistema);
- **descrizione del progetto contenente la relazione circa la finalità delle spese da sostenere/sostenute;**
- **documenti di spesa** (preventivi o fatture) per le spese di cui all’articolo 5 del bando;
- **il pagamento dell’imposta di bollo (€ 16,00) utilizzando il Modello F24** (Codice tributo: 1552 denominato “atti privati – imposta di bollo”).

Tutti i preventivi, come le fatture, dovranno essere intestati al richiedente.

Per l’invio telematico è necessario:

- a) registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo: www.registroimprese.it. Si riceverà e-mail con credenziali per l’accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
- b) entrare nello Sportello Pratiche -> Pratiche per le Camere -> Altri adempimenti camerali -> Contributi alle imprese-> Servizio Sportello Telematico AGEF (<http://praticacerc.infocamere.it>) con le credenziali ottenute per entrare nel Servizio AGEF e selezionare il Bandoturismo 2023;
- c) compilare il Modello base della domanda (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema da NON confondere con il Modello 1 – Domanda contributo promozione turismo);
- d) procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica (selezionare Bandoturismo);
- e) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato digitalmente dal legale rappresentante e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale, sempre dal Legale rappresentante (standard CADES – firma .p7m);
- f) inviare la pratica, allegando la documentazione richiesta.

La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.chpe.camcom.it alla sezione “Pubblicità legale”, voce “Bandi”.

I documenti devono essere a pena di esclusione firmati digitalmente (standard CADES – firma .p7m) dal Legale rappresentante dell’impresa che richiede il contributo.

E’ necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto richiedente elegge domicilio ai fini di tutta la procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio Chieti Pescara è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica, o dalla mancata lettura delle pec inviate al soggetto richiedente. La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cciaa@pec.chpe.camcom.it .

Si invita inoltre ad inviare copia di ogni comunicazione o richiesta di chiarimento inerente il bando alla mail: bandoturismo@chpe.camcom.it.

Modalità di assegnazione del contributo

Le domande saranno istruite “a sportello”, dall’Ufficio camerale competente, in ordine cronologico di presentazione, attestato dalla data e dal numero di protocollo assegnato dal sistema Webtelemaco di Infocamere, e previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità dell’istanza presentata.

La medesima data costituisce data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente bando.

Nel corso dell’istruttoria, il responsabile del procedimento potrà richiedere all’impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

All’esito dell’attività istruttoria, la Dirigente dell’Area Promozione, con proprie Determinazioni pubblicate sul sito della Camera di commercio, approva i seguenti elenchi:

- a) l’elenco delle domande ammesse;
- b) l’elenco delle domande non ammesse;
- c) elenco delle domande da liquidare;
- d) l’elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo (da pubblicare solo al momento dell’esaurimento del fondo stesso).

In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all’impresa che occuperà l’ultima posizione utile nell’elenco di cui alla lettera a) potrà essere ridotto sulla base delle risorse residuali. In caso di scorrimento della graduatoria per qualunque motivo, le domande contenute nell’elenco di cui alla lettera d) potranno essere successivamente istruite, sempre secondo l’ordine cronologico di presentazione delle stesse

Obblighi delle imprese beneficiare dei contributi

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell’intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda presentata o nella successiva variazione autorizzata;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 30% rispetto a quello preventivato ed ammesso ai fini del calcolo del contributo;
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all’intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all’indirizzo cciaa@pec.chpe.camcom.it (da inoltrare per conoscenza anche all’indirizzo: bandoturismo@chpe.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio Chieti Pescara. A tale proposito si precisa che non saranno le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio Chieti Pescara successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Rendicontazione ed erogazione del contributo

La Camera di Commercio eroga al beneficiario in un'unica soluzione il contributo a fondo perduto determinato, al netto delle ritenute di legge e dopo l'invio della rendicontazione, previa verifica delle condizioni previste da bando.

La suddetta rendicontazione dovrà essere inoltrata **entro 60 (sessanta) giorni dal completamento del progetto e comunque non oltre il 28/02/2024**, e dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- una relazione finale del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di consuntivazione delle attività realizzate;
- copia delle fatture, intestate al soggetto richiedente, per le voci di spesa previste dall'art. 5 del bando;
- le relative quietanze liberatorie dei fornitori, compilate esclusivamente sulla base del modello predisposto dalla CCIAA ed accompagnate dal documento d'identità del sottoscrittore (o firmate dallo stesso digitalmente);
- le copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico bancario con dicitura "eseguito" o "pagato", ri.ba. accompagnato dalla distinta e dall'estratto del conto corrente, fotocopie degli assegni con estratto del conto corrente per dimostrare l'avvenuto addebito, estratto conto carta di credito intestata all'impresa, ecc.).

La rendicontazione andrà effettuata utilizzando esclusivamente lo stesso servizio Sportello Telematico Agef con il quale è stata presentata l'istanza di contributo e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, avendo l'accortezza di selezionare correttamente la domanda che si intende integrare entrando nella funzione "Rendicontazione".

Nel corso della valutazione della rendicontazione, il responsabile del procedimento può richiedere all'impresa tutte le integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della stessa, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il contributo potrebbe essere ridotto o soggetto a revoca.